

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo Pensioni Sicilia

Delibera n. 18 del 25 giugno 2024

Oggetto: Riconoscimento di legittimità degli impegni assunti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023, che hanno determinato scostamenti negativi dalle previsioni definitive, sul capitolo 216202.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";
- VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;
- VISTO il D.P. Reg. n. 22 del 13/11/2019 pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13/12/2019 con il quale è stato approvato il "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana "emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14".
- VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 25 marzo 2021;
- VISTO Il D.P. n. 630 del 4 novembre 2020 con il quale il Dott. Bellomo Fulvio è confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- VISTO il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

- VISTO II D.D.G. n. 6429 del 15/12/2023 con il quale è stato nominato Dirigente del Servizio 5 Ragioneria , Programmazione Economica e Asset Management il Dott. Giovanni Di Leo;
- VISTA la delibera n. 3 del 17 gennaio 2024 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale conferma, senza interruzione, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti, nell'ambito della gestione del servizio di cassa, alla firma degli ordinativi di incasso e di pagamento e delle altre operazioni dispositive nelle quali per l'istituto Cassiere è richiesta la firma del rappresentante legale dell'Ente;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 ed il triennio 2023-2025 adottato con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 26 gennaio 2023, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- VISTA la nota prot. n. 19929 del 27 febbraio 2023 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ed il triennale 2023-2025 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO Il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitate le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio;
- VISTO l'allegato 1 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitati i principi generali previsti dall'art. 3, comma 1, del citato decreto ed in particolare i principi generali:
- n. 5 "Principio della veridicità attendibilità, correttezza e corresponsabilità" in base al quale i dati contabili di bilancio devono rappresentare le "reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.";
 - n. 16 "Principio della competenza finanziaria" con il quale viene sancito il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti con imputazione nell'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;
 - n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma" in base a quale ogni "informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio";
- RILEVATO che l'allegato 4/2 al citato D.Lgs: n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni disciplina nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, che *"Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede all'Organo di Amministrazione il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio" in merito alle spese obbligatorie sostenute in assenza del relativo stanziamento e senza, pertanto, autorizzazione;*
- VISTA la cartella esattoriale n. 29690202301813825180 del 28/07/2023 di importo pari ad € 75.231,84, contenente i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, oggetto della definizione agevolata "rottamazione – quater, notificata dall'Agenzia delle Entrate a mezzo pec in data 25/08/2023 e avente scadenza il 31/10/2023 ;
- PRESO ATTO che la cartella esattoriale suddetta è relativa a n. 2 cartelle di pagamento avente ad oggetto irregolarità riscontrate sulle ritenute effettuate nell'esercizio finanziario 2016 per il pagamento dei trattamenti pensionistici;
- VISTA la cartella n. 519721562/2023 di € 1.295,99 emessa da INAIL e con oggetto "Violazione accertata ai sensi dell'Art. 53 T.U. 1124/65 tardata presentazione della denuncia (presentata il 27/07/2023) in relazione all'infortunio della Sig.ra Veruska Di Giovanni del 23/06/2023;

CONSIDERATO che l'Ente ha provveduto ad effettuare il pagamento della cartella esattoriale per € 75.233,84, comprensivo delle commissioni di pagamento, in data 30 ottobre 2023, e della cartella INAIL n. 519721562/2023 per € 1.295,99 in data 28 dicembre 2023, che ha determinato uno scostamento negativo dalle previsioni definitive di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 del triennale 2023 – 2025, perché in assenza di stanziamento, sul capitolo 216202 "Uscite derivanti dall'applicazione di penali, sanzioni amministrative ed interessi di natura fiscale" che trova, comunque, copertura finanziaria nell'avanzo di amministrazione vincolato C1, in quanto trattasi di ritenute sui trattamenti pensionistici e di sanzione amministrativa INAIL;

CAPITOLO		PREVISIONE	IMPEGNI	SCOSTAMENTO
216202	Uscite derivanti dall'applicazione di penali, sanzioni amministrative ed interessi di natura fiscale	€ 115.000,00	€ 185.717,02	-€ 70.717,02

PRESO ATTO del parere non favorevole alla proposta di delibera di variazione di bilancio, necessaria per incrementare la dotazione finanziaria del capitolo 216202, espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 16 novembre 2023, allegato al verbale n. 26;

CONSIDERATO che dette operazioni contabili ai fini della regolarizzazione dei pagamenti effettuati nel 2023 sono propedeutiche alla redazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 e che dà evidenza delle spese sostenute senza autorizzazione perché in assenza di stanziamento e di variazione di bilancio;

PRESO ATTO che sono state redatte a cura del Dirigente dell'Area 1 le relative schede debitorie n. 1 e n. 2 rispettivamente per il pagamento della cartella esattoriale notificata dall'Agenzia delle Entrate e la sanzione emessa dall'INAIL;

PRESO ATTO che gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2023 e/o dei successivi esercizi non risultano inficiati in considerazione dell'avanzo di amministrazione 2022, pari ad € 239.921.185,20 e così composto, secondo lo schema di cui all'allegato 10 a) del D.Lgs. 118/2011, da una parte accantonata, vincolata e disponibile:

€ 1.176.434,55 parte accantonata;

€ 238.633.714,91 parte vincolata;

€ 111.035,74 parte disponibile;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio finanziario 2023 la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2022 è stata utilizzata per € 9.988.454,52 e la quota disponibile per € 29.301,55, giuste delibere del Commissario Straordinario n. 34, n. 35 e n. 41 del 2023;

PRESO ATTO che gli equilibri di bilancio rimangono rispettati e che le due operazioni contabili trovano copertura finanziaria nell'avanzo di amministrazione 2022;

PRESO ATTO che il Collegio dei Sindaci dovrà esprimere il proprio parere alla presente deliberazione così come previsto dall'art. 22, comma 7, del Regolamento di contabilità;

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

Art. 1 Per le motivazioni in premessa riportate e in osservanza del D.Lgs. n.118/2011 sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio, prodotti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato:

- 216202 "Uscite derivanti dall'applicazione di penali, sanzioni amministrative ed interessi di natura fiscale", per € 70.717,02 con copertura nell'avanzo di amministrazione;

- Art. 2** La presente delibera sarà allegata al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023 e, successivamente sarà trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002;
- Art. 3** La presente delibera sarà trasmessa al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale per l'assolvimento dei relativi obblighi stabiliti dall'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, e dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

In Palermo presso la sede dell'Ente in data 25 giugno 2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fulvio Bellomo



Voto consultivo ai sensi dell'art.11,comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009

Il Direttore generale
Filippo Nasca

